

La salute degli italiani

Le cavie umane

Esperimenti inutili per la scienza e utili per l'industria

A un cittadino che si ricoveri in ospedale può molto spesso capitare di « saggiare » o di controllare la efficacia di farmaci nuovi o di farmaci già conosciuti: ma (sembra) mai abbastanza. Tutto ciò si chiama in linguaggio scientifico la « sperimentazione clinica dei farmaci », un settore della scienza medica molto importante, ma oggi in Italia non molto scientifico.

A questo problema lo *Espresso* ha dedicato recentemente un dibattito fra esperti intitolato « le cavie umane ». Si è molto insistito in questo dibattito, e giustamente, sulla pressoché totale mancanza di garanzie del malato-saggiaio (o assaggiatore) nel sottoperso alla sperimentazione. La correttezza e il buon fine di questa è infatti legata esclusivamente al senso di responsabilità del medico che la fa. A parte il fatto che può rischiare qualche conseguenza spiacente, il cittadino non ha molto da rallegrarsi al pensiero che, sia pure passivamente, comunque partecipa al progresso della scienza medica.

Infatti, se la « cavia umana » è un progresso partecipa, e probabilmente solo a quello dell'industria farmaceutica, che è praticamente la commissionaria unica della sperimentazione clinica.

Il margine della sperimentazione « disinteressata », è in realtà così ristretto, e la marcia di lavori scientifici su commissione è tale, che i pochi lavori seri (diciamo ottimisticamente il 10% del totale) finiscono per passare inosservati.

La caratteristica — standard del lavoro scientifico su commissione è questa: il farmaco in esame è efficace, i suoi effetti collaterali insignificanti, la tossicità inesistente; inoltre è migliore della concorrenza. In Italia sembra che tutti i farmaci « lavano più bianco ». Se si pensa poi che il numero dei farmaci registrati è di molte migliaia e per ognuno di essi è stata necessaria una sperimentazione clinica ci si rende conto dell'estensione del fenomeno, dei milioni di cc. di sangue prelevati, degli emocromi effettuati, delle migliaia di sondini gastrici introdotti.

Tanto più che in Italia si richiede per legge la sperimentazione clinica anche per i farmaci abbondantemente sperimentati all'estero.

Armando Colica

Che cosa nascondono le trattative per i funzionari direttivi?

PROGETTO '80: LO STATO COME AGENZIA

Lo svuotamento progressivo dell'amministrazione pubblica a favore dei settori « paralleli » - I moderni tecnocrati - Il reale potere di comando nelle mani dei gruppi monopolistici - Un nuovo tipo di funzionario - Numero e « flessibilità » - Tutto accentuato nell'Esecutivo - Attacco al decentramento regionale

Non conosciamo termini e contenuti delle trattative che — a quanto sembra — si stanno svolgendo attorno ai problemi dei funzionari direttivi amministrativi e tecnici dello Stato (36.638, dei quali 12.838 a Roma) con implicazioni prevedibili sulle categorie degli ufficiali (26.566 dei quali 5.433 a Roma). Ne vogliamo ora esaminare i singoli aspetti del problema. Piuttosto che sembra necessario vedere le linee di tendenza della politica del governo in questo settore, tutt'altro che secondario, per una riforma burocratica che è parte di quella più generale dell'amministrazione. Abbiamo già avuto modo di denunciare lo svuotamento progressivo di una serie di funzioni proprie dell'amministrazione a favore di quell'amministrazione « parallela » (Enti, Comitati, etc.) sottostratta ad un controllo popolare e parlamentare e direttamente collegata all'Esecutivo. Attraverso « primi » funzionari così composti, soprattutto attraverso l'esercizio delle sperequazioni arbitrarie che si sono a vario titolo, pro-

nello passato, si mettono in rilievo le defezioni attuali della PA e se ne individuano i rimedi che consentono di rendere organica la compagine di tutto il capitale privato, con l'anone pubblica ed a questo fine, in nome di una necessaria « efficienza » nuova, si tracciano le linee su cui già, nel fatto — ci si sta muovendo.

Queste linee si incontrano nella cosiddetta « Amministrazione Agenzia » che — secondo gli estensori del progetto — bisogna creare e che viene come lo strumento risolutivo per l'attuale crisi di capacità e tempestività di intervento dell'amministrazione.

Abbiamo già avuto modo di denunciare lo svuotamento progressivo di una serie di funzioni proprie dell'amministrazione a favore di quell'amministrazione « parallela » (Enti, Comitati, etc.) sottostratta ad un controllo popolare e parlamentare e direttamente collegata all'Esecutivo. Attraverso « primi » funzionari così composti, soprattutto attraverso l'esercizio delle sperequazioni arbitrarie che si sono a vario titolo, pro-

posta, formulata in questa settimana, a proposito dello sviluppo economico-sociale del prossimo decennio (Progetto '80 del ministero del Bilancio e Programmazione) ci aiuta a meglio capire dove c'è rischio che si vada a parare per quanto concerne l'amministrazione.

Nel capitolo VIII (« Il quadro istituzionale ») ma già

SUDAN Un paese che è balzato sulle prime pagine dei giornali

DA UNA SCUOLA CATTOLICA ITALIANA a ministro del governo rivoluzionario

Culla di movimenti mistici nel secolo scorso, ponte tra il mondo arabo e quello dell'Africa più profonda, il Sudan conosce la « intelligenzia » più vivace, spregiudicata, moderna e laica e a sinistra di tutto il Terzo Mondo — Mille dotti per quattordici milioni di persone — « Se non ci affrettiamo ad armare le masse la rivoluzione fallirà » — Le opinioni di tre ministri e del generale Nimeiri

Conosceva Markovic: interrogata



Marie Laforet, la nolissima attrice e cantante francese è stata interrogata a lungo dalla polizia in connessione al sempre complicato e tuttora misterioso caso della guardia del corpo dell'attore Alain Delon, Stefan Markovic trovato assassinato nell'ottobre del 1968. Anche la casa della « ragazza dagli occhi d'oro » è stata perquisita da alcuni agenti che si sono presentati con un mandato firmato dal giudice Palfal. Marie Laforet ha dichiarato: « Conosceva Markovic solo di vista per averlo notato insieme alla schiera dei Delon. Non so niente della sua vita privata ». Qualche tempo fa, sui giornali francesi, erano apparse notizie e indiscrezioni che collegavano l'inchiesta sul delitto Markovic al nome di Pompidou, l'attuale capo di stato francese.

Armando Colica

Del nostro inviato

KHARTUM, giugno
Guarda questa carta. Il nostro paese è un ponte fra l'Europa araba e l'Africa più profonda, nostra e pegana. Confina con otto Stati, anzi con nove: se pensi che il Mar Rosso non è un ostacolo, ma una facile via di comunicazione verso l'Arabia Saudita. Il Sudan è un paese grande, misterioso, inesplorato. È un paese vergine, da creare, da inventare. La Culla di noviziati missionali di poco tempo fa, sono i primi propri del sud, battezzati dai missionari cristiani, ex alunni di una scuola cattolica italiana. « Da dove veniamo? » dice un ragazzo italiano, ora l'ho dimenticato, si aspetta i colpi principali proprio dal sud. La rapida concessione dell'autonomia dovrebbe gettare molta acqua sul fuoco della ribellione. Ma, prima che la smania di frutta concreti, ci vorrà del tempo. Nel frattempo, i tre segni verticali, si tratta di mafionato, che sono seri e che non si possono eliminare per giorni. « Storicamente — dice Garang — ci sono profonde differenze fra centro-nord e sud, anche perché per oltre mezzo secolo gli inglesi separarono rigidamente le due regioni per meglio dominarle. Non è vero che i contrasti etnici, linguistici e religiosi, quanto sociali. Il nord e poi avanzato, in tutti i campi cultura, politica, economia. Nel sud l'agricoltura è arretratissima, non ci sono fabbriche, né capitali da investire, tecnici e intellettuali sono pochissimi. E' anche vero però che la relazione interna è intensamente sfruttato questo stato di cose. Dopo la rivoluzione del '64, i ribelli del sud intensificò

del pericolo e vogliono armare le masse. Ricorda che un leader sindacale ha chiesto armi per il popolo, durante la prima guerra rivoluzionario. E' la gente ha appena plaudito. Che il governo sia consapevole del pericolo è vero. Joseph Garang, ministro dei rifornimenti, un uomo del sud, battezzato dai missionari cristiani, ex alunno di una scuola cattolica italiana. « Da dove veniamo? » dice un ragazzo italiano, ora l'ho dimenticato, si aspetta i colpi principali proprio dal sud. La rapida concessione dell'autonomia dovrebbe gettare molta acqua sul fuoco della ribellione. Ma, prima che la smania di frutta concreti, ci vorrà del tempo. Nel frattempo, i tre segni verticali, si tratta di mafionato, che sono seri e che non si possono eliminare per giorni. « Storicamente — dice Garang — ci sono profonde differenze fra centro-nord e sud, anche perché per oltre mezzo secolo gli inglesi separarono rigidamente le due regioni per meglio dominarle. Non è vero che i contrasti etnici, linguistici e religiosi, quanto sociali. Il nord e poi avanzato, in tutti i campi cultura, politica, economia. Nel sud l'agricoltura è arretratissima, non ci sono fabbriche, né capitali da investire, tecnici e intellettuali sono pochissimi. E' anche vero però che la relazione interna è intensamente sfruttato questo stato di cose. Dopo la rivoluzione del '64, i ribelli del sud intensificò

del pericolo e vogliono armare le masse. Ricorda che un leader sindacale ha chiesto armi per il popolo, durante la prima guerra rivoluzionario. E' la gente ha appena plaudito.

E' un giovane dottore che parla. Si chiama Youssef. E la conversazione si svolge in una camera del Grand Hotel, e la camera è piena di uomini in uniforme. Il giovane, fino ai piedi, è alto turante sulla testa, e scarpe di pitone o di leopardo, anelli d'argento, nodosi, randelli. Sembrano contadini, e sono invece medici e avvocati, giornalisti, insegnanti, studenti. Hanno sul volto le cicatrici di disperate tribù e religioni (tre segni verticali), oppure orizzontali, un segno a forma di H un altro a forma di T, ma hanno da tempo cancellato dalla propria coscienza ogni residuo di spirito tribale o settario, per abbracciare più vasta e moderna idea comunitaria: la nazione, come comunismo.

Youssef parla inglese e russo oltre l'arabo. Ha viaggiato in Europa, in America. Conosce Cuba. « All'avana — dice — ho discusso per ore, con Cheddi Jagan, la radio della sconfitta della rivoluzione in Guanava. A Georgetown, il governo di sinistra fu derrotato perché io poggiai il suo candidato agli elettori contadini poveri, di origine indiana. La reazione — pur troppo — contava sul sostegno delle forze produttive moderne: gli operai negri delle città. Qui in Sudan è vero il contrario: sono le moderne forze produttive, ferrovie, grandi imprese, quelle che sostengono la rivoluzione. Senza contare gli studenti, ed anche la classe media borghese. Però la nostra rivoluzione è molto forte. Che cosa vuole la nostra gente? Cose semplici, essenziali. Rivoluzione, per il Sudan, significa imporsi nel mondo moderno, fine di un buio Medio Ebro, in una nascita civiltà. Ciò strade, scuole, ospedali, libri e medicine, fabbriche, canali d'irrigazione, miniere. Noi dobbiamo scommettere sulla nostra civiltà. Siamo solo mille, dovremmo curare 14 milioni di persone. Più tardi, per il sud, siamo noi a condannare i capitalisti. Non sappiamo nemmeno se abbiamo o no il petrolio. Forse nel solfato ci sono i immensi ricchezze da scoprire. La terra è fertile, c'è abbondanza di fiumi. Possiamo disodare regioni grandi come l'Italia, la Francia. Possiamo diventare un gran paese, importando un grande prodotto di carne: inondare di prodotti l'Eurafra. Pensiamo che importiamo nomadom in scato dalla Cina. E' ridicolo! Quella è la rivoluzione delle forze produttive moderne. Anche dei borghesi? Ma sì, certamente, per un lungo periodo, an-

che dei borghesi, an-

che degli Arabi. Ah, sì, anche loro.

Però sono convinto che il pericolo di una controrivoluzione è molto forte. Saadék El-Madhi, non è quel tipo

che dice che il petrolio farà credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state esagerate dalla propaganda di Ma. Ma la sua influenza è profonda e intatta. Sì, d'accordo, nessuno ha reagito all'arresto. Per ora sono sicuro che Saadék e i suoi seguaci stanno solo aspettando. Al primo errore del governo, nessuno sarà più disposto a credere. Le sue doti sono state